

English version. / Versione inglese.

For the Italian version, please scroll down. / Per la versione italiana scorrere il documento.

Studi di estetica. Italian Journal of Aesthetics

<http://journals.mimesisedizioni.it/index.php/studi-di-estetica/index>

Call for papers issue 1/2023 (expected release: May 2023)

Issue's title: **Taste as experience in Hume's aesthetics**

Edited by: **Andrea Gatti** (andrea.gatti@unife.it)

Deadline for proposals: **February 1, 2023**

Instructions

Proposals must be sent as an attachment to an email sent to the editor(s) in the form of an anonymous document (in .doc or .docx format).

The text must comply with the standards indicated in the document that can be downloaded at the following link:

<https://journals.mimesisedizioni.it/documenti/sde/Norme%20editoriali%20SdE.pdf>

The texts received will be subjected to double blind peer review.

Texts in Italian, English, German and French are welcome:

In addition to the text, it is necessary to attach a document containing:

- an abstract in English (max 150 words)
- three keywords in English
- the author's details (name and surname, affiliation, email address)

Description

When used with regard to aesthetic inquiries prior to the nineteenth century, the concept of "aesthetic experience" is subjected to the criticism of those who consider its *a posteriori* application illegitimate. At the same time, it seems undeniable that the concept was already present and developed, with greater or lesser conceptual and terminological awareness, during the eighteenth century: in particular, among British empiricists. In David Hume, the concept of experience results for many reasons foundational to his aesthetic reflection, especially when analyzed from the perspective of relation/contrast with the question of aesthetic judgment, alongside with the complex dialectical tension to which it gives rise between subjective aesthetic judgment and objective critical evaluation.

"Studi di estetica" welcomes submissions focused on the topic of taste and experience in Hume's aesthetics, which may be approached from different points of view:

- reconstruction of the internal and/or external genesis of Hume's aesthetic thought; the extent to which Hume's aesthetic writings turn out to be tributary to his general philosophical system, as well as to the European aesthetic culture of his time;
- reflection on the relationship between aesthetic judgment, aesthetic experience and aesthetic pleasure;
- further definition or reconsideration of Hume's aesthetic lexicon and the less investigated aspects emerging from it.

Versione italiana. / Italian version.

Studi di estetica. Italian Journal of Aesthetics

<http://journals.mimesisedizioni.it/index.php/studi-di-estetica/index>

Call for papers per il fascicolo 1/2023 (uscita prevista: maggio 2023)

Titolo del fascicolo: **Il gusto come esperienza nell'estetica di Hume**

A cura di: **Andrea Gatti** (andrea.gatti@unife.it)

Scadenza per le proposte: **1 febbraio 2023**

Indicazioni

Le proposte devono pervenire in allegato a una mail inviata a chi cura il fascicolo in forma di documento in formato .doc o .docx reso anonimo.

Il testo dovrà essere conforme alle norme indicate nel documento scaricabile al seguente link:

<https://journals.mimesisedizioni.it/documenti/sde/Norme%20editoriali%20SdE.pdf>

I testi pervenuti verranno sottoposti a double blind peer review.

Sono ammessi testi in lingua italiana, inglese, tedesca e francese.

Oltre al testo, alla mail di invio è necessario allegare un documento che contenga:

- un abstract in lingua inglese di max 150 parole
- tre keywords in inglese
- i dati dell'autore (nome e cognome, istituzione di appartenenza, recapito email)

Descrizione

Quando utilizzato in relazione alle indagini estetiche precedenti il XIX secolo, il concetto di "esperienza estetica" si espone alla critica di quanti ne considerano illegittima l'applicazione a posteriori. Allo stesso tempo, è innegabile che il concetto fosse già presente e andasse sviluppandosi, con maggiore o minore consapevolezza concettuale e terminologica, nel corso del Settecento, in particolare tra gli empiristi inglesi. In David Hume, il concetto di "esperienza" appare per molte ragioni fondativo della sua riflessione estetica, soprattutto se analizzato nella prospettiva di relazione/contrasto con la questione del giudizio estetico, e con la complessa tensione dialettica cui esso dà luogo tra apprezzamento estetico soggettivo e valutazione critica oggettiva.

Questo numero di "Studi di estetica" accoglie contributi sul tema del rapporto tra gusto ed esperienza estetica in David Hume, che può essere affrontato da diversi punti di vista:

- ricostruzione della genesi interna ed esterna del pensiero estetico di Hume e della misura in cui i suoi scritti estetici risultano essere tributari del sistema filosofico generale humeano, così come della cultura estetica europea del suo tempo;
- riflessione sul rapporto tra giudizio estetico, esperienza estetica e piacere estetico; definizione dei singoli caratteri concettuali di queste categorie; loro reciproche relazioni;
- ulteriore definizione o riconsiderazione del lessico estetico di Hume e di eventuali aspetti teorici ad esso legati.